



## **Imprese attive e addetti** Città metropolitana di Bologna e Italia

**Aggiornamento al dicembre 2020**  
I Settori di attività economica maggiormente colpiti

**Febbraio 2021**

**Direttore del Servizio Studi e Statistica per la Programmazione Strategica della Città metropolitana di Bologna:Giacomo Capuzzimati**

**Redazione a cura di:Maria Angiola Galligani**

**L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.**

## **Imprese e addetti in Italia e nella Città metropolitana di Bologna**

### **Aggiornamento al dicembre 2020 – I Settori di attività economica maggiormente colpiti**

#### **Dati utilizzati e loro fonte**

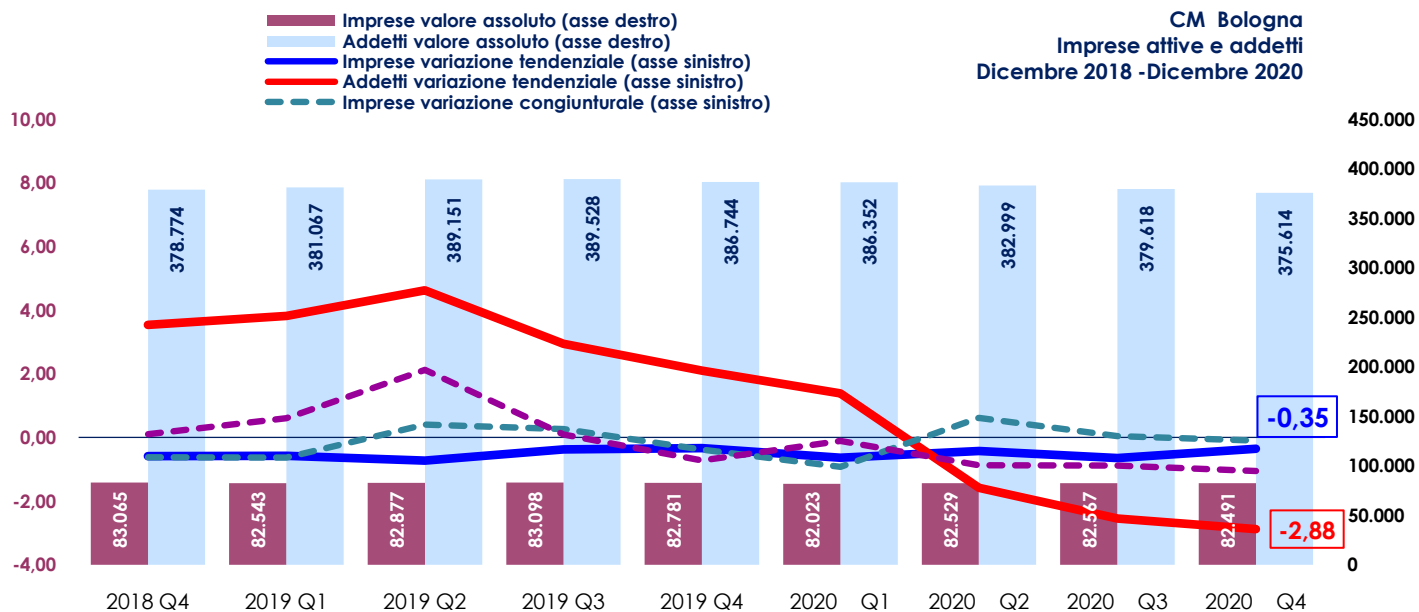
Questa nota ha come oggetto l'andamento trimestrale delle imprese attive e degli addetti alle localizzazioni attive dal dicembre 2018 al dicembre 2020 nei Settori di attività economica maggiormente colpiti dall'attuale crisi legata alla pandemia di Covid 19.

**L'analisi, sviluppata sulla base dei dati Infocamere**, considera i valori assoluti e le variazioni tendenziali, di ciascun trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Sono stati analizzati nel dettaglio i settori di attività che hanno manifestato nell'ultimo anno gli andamenti maggiormente negativi in termini di addetti, in Italia e nella Città metropolitana di Bologna.

I settori di attività presi in esame fanno riferimento alla classificazione Ateco 2007.

**Non sono stati considerati, anche nei totali, come nei precedenti rapporti, i dati relativi alle imprese non classificate (lettera X) ed ai settori O, P, Q (Amministrazione pubblica e difesa, Istruzione, Sanità e assistenza sociale), e T ed U (Attività di famiglie e convivenze, Organizzazioni ed organismi extraterritoriali).**



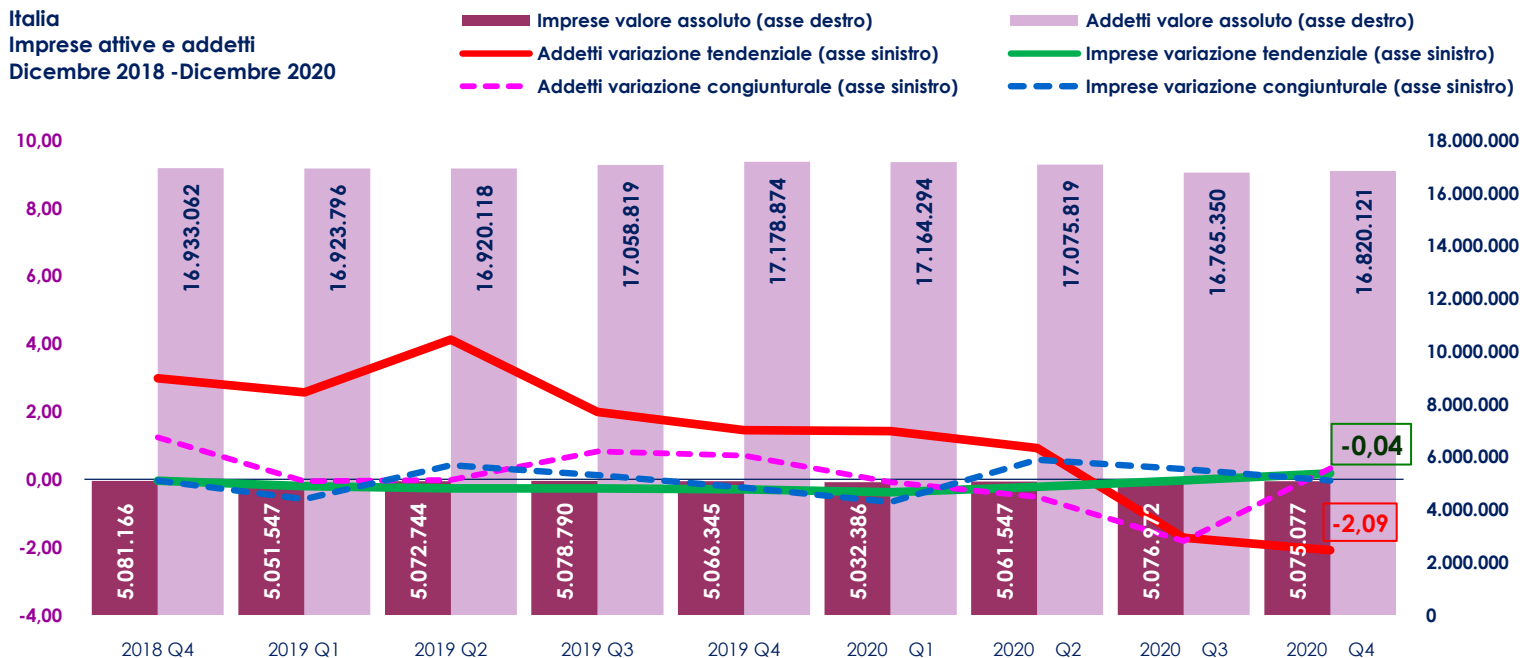
## Imprese attive e addetti dal dicembre 2018 al dicembre 2020.

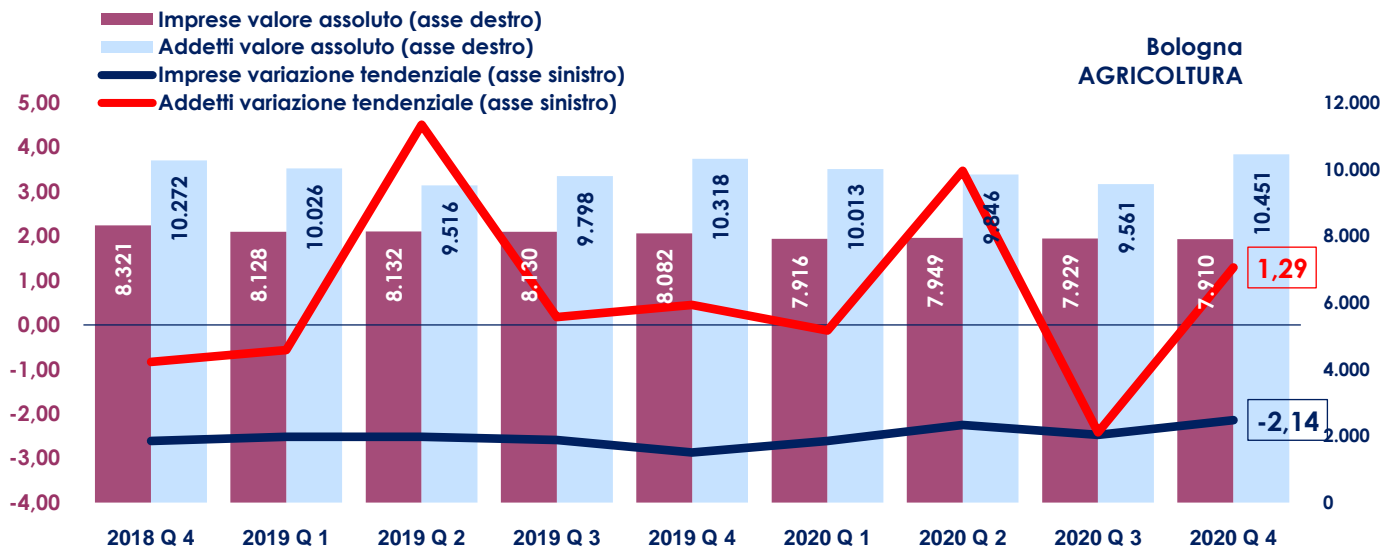
Tanto in Italia quanto a Bologna, nonostante il blocco dei licenziamenti e l'intervento massiccio degli ammortizzatori sociali (CIG), dal primo al quarto trimestre 2020, rispetto allo stesso periodo del 2019, si determina un calo sensibile degli addetti **(in Italia-358.753, a Bologna -11.130)**, mentre il numero delle imprese attive, a livello aggregato, non subisce variazioni di rilievo, dando segni di tenuta e, in alcuni settori, casi di ripresa.

**A sinistra: Città metropolitana di Bologna  
In basso a destra: Italia**

In termini congiunturali, ovvero rispetto al periodo immediatamente precedente, in Italia a dicembre 2020 si registra una ripresa del numero degli addetti rispetto al minimo del terzo trimestre, che tuttavia non è in grado di recuperare il livello del dicembre 2019.

**Italia  
Imprese attive e addetti  
Dicembre 2018 - Dicembre 2020**



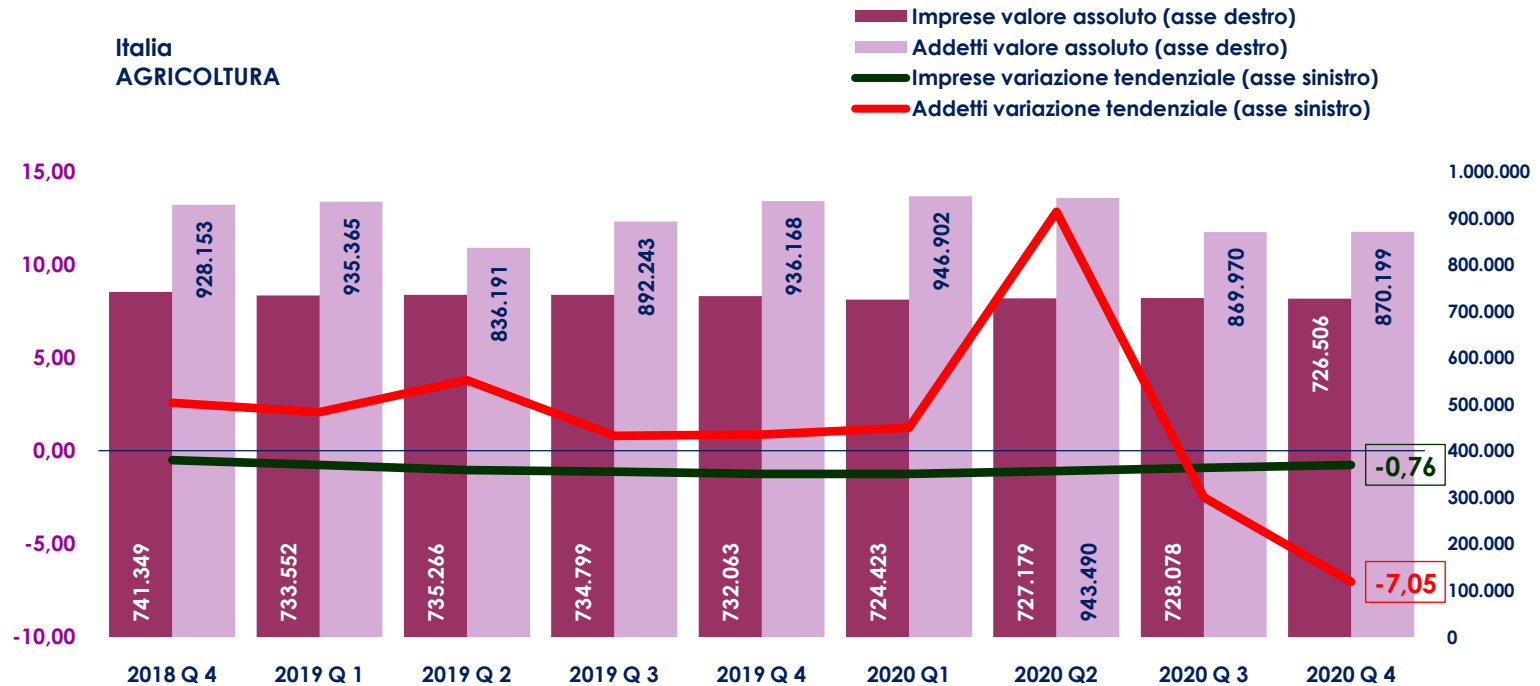


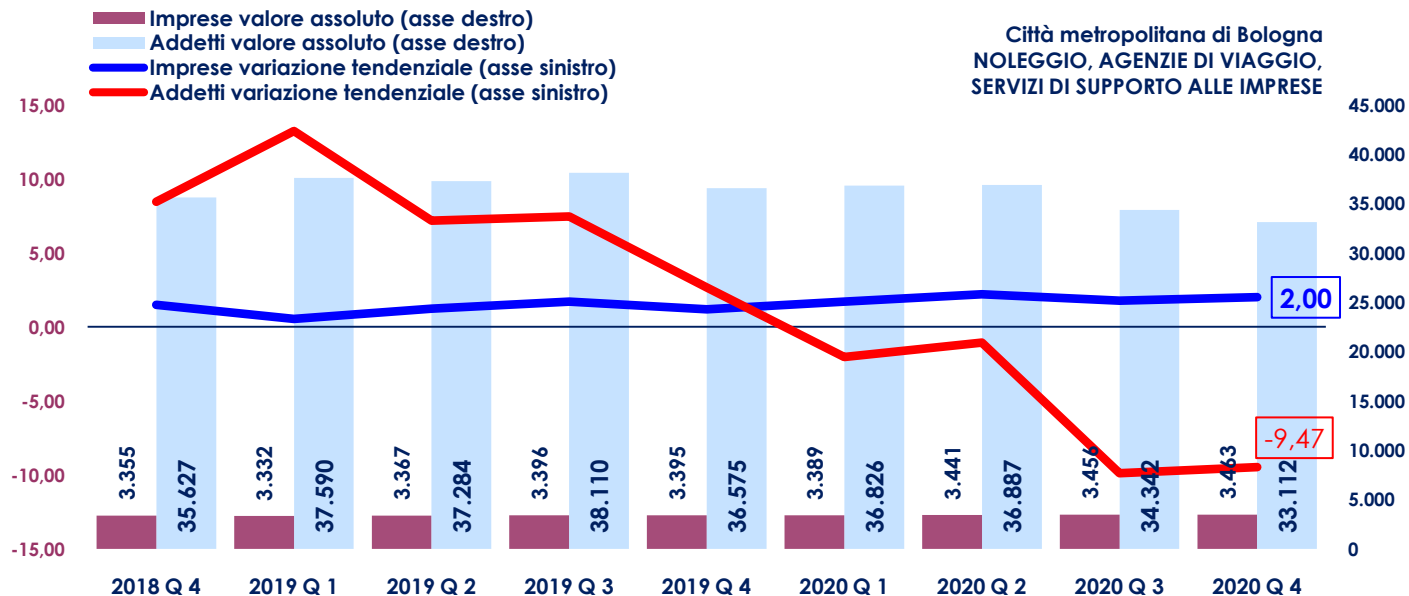
## Settori di attività economica maggiormente colpiti

### Agricoltura

A Bologna l'Agricoltura registra a dicembre 2020 una ripresa in termini di addetti che supera i valori del 2019 (+133 unità), mentre le imprese calano del 2,14%, pari a -173 unità, mantenendosi al di sotto del 2019.

In Italia, l'Agricoltura è il terzo settore in assoluto più colpito in termini di addetti, con una perdita pari a -65.969 unità a dicembre 2020 rispetto al 2019, -7,05% in termini relativi. Stazionario invece il numero delle imprese attive, che resta al di sotto dei valori 2019.



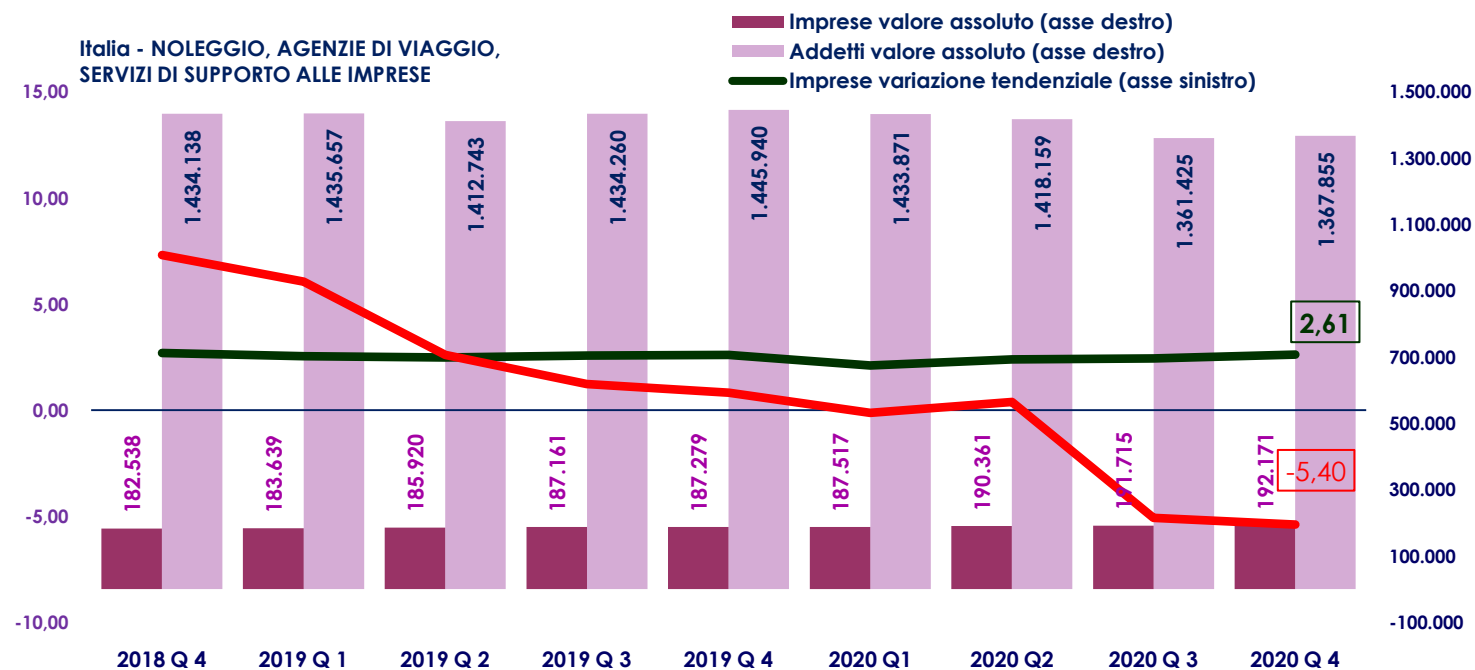


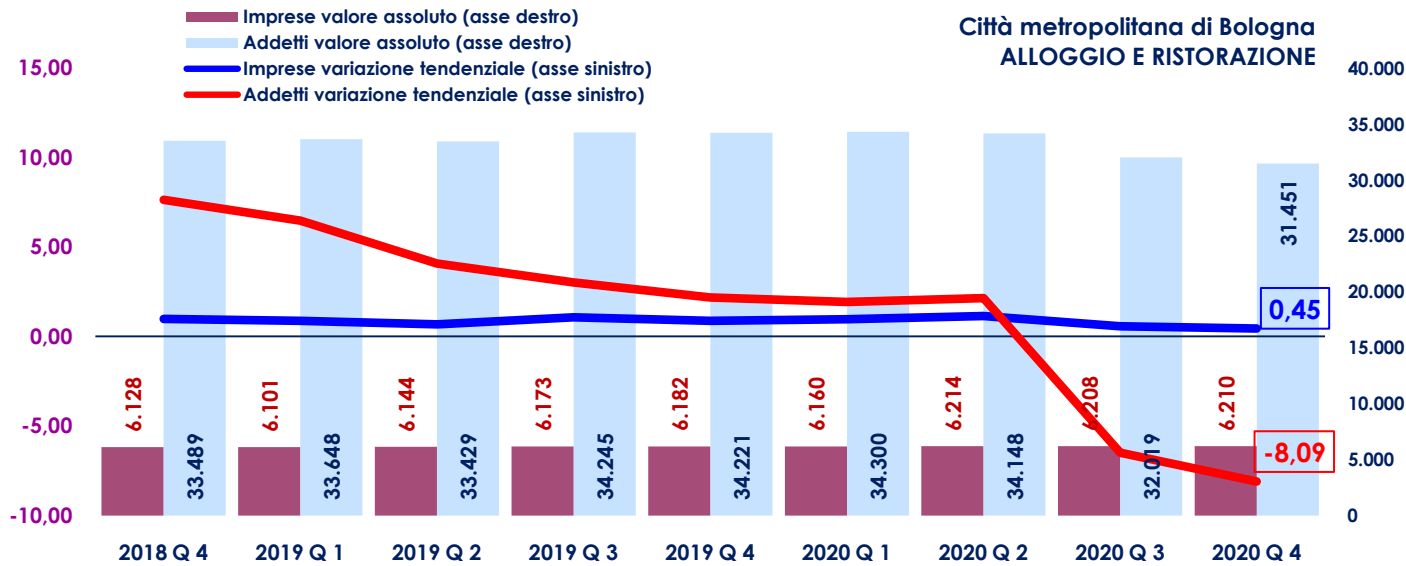
## Settori di attività extra-agricoli

A Bologna il settore extra-agricolo più colpito in termini assoluti (-3.463 addetti rispetto al dicembre 2019) ed il secondo in termini relativi (-9,47%), è quello del **Nolegg**, **Agenzie di viaggio**, **Servizi di supporto alle imprese (N)**, che registra tuttavia una crescita del numero delle imprese attive del 2% rispetto al dicembre 2019.

In Italia, il settore N è il secondo settore più colpito in termini assoluti (-78.085 addetti nel dicembre 2020 rispetto all'anno precedente), ed il quinto in termini relativi (-5,4%).

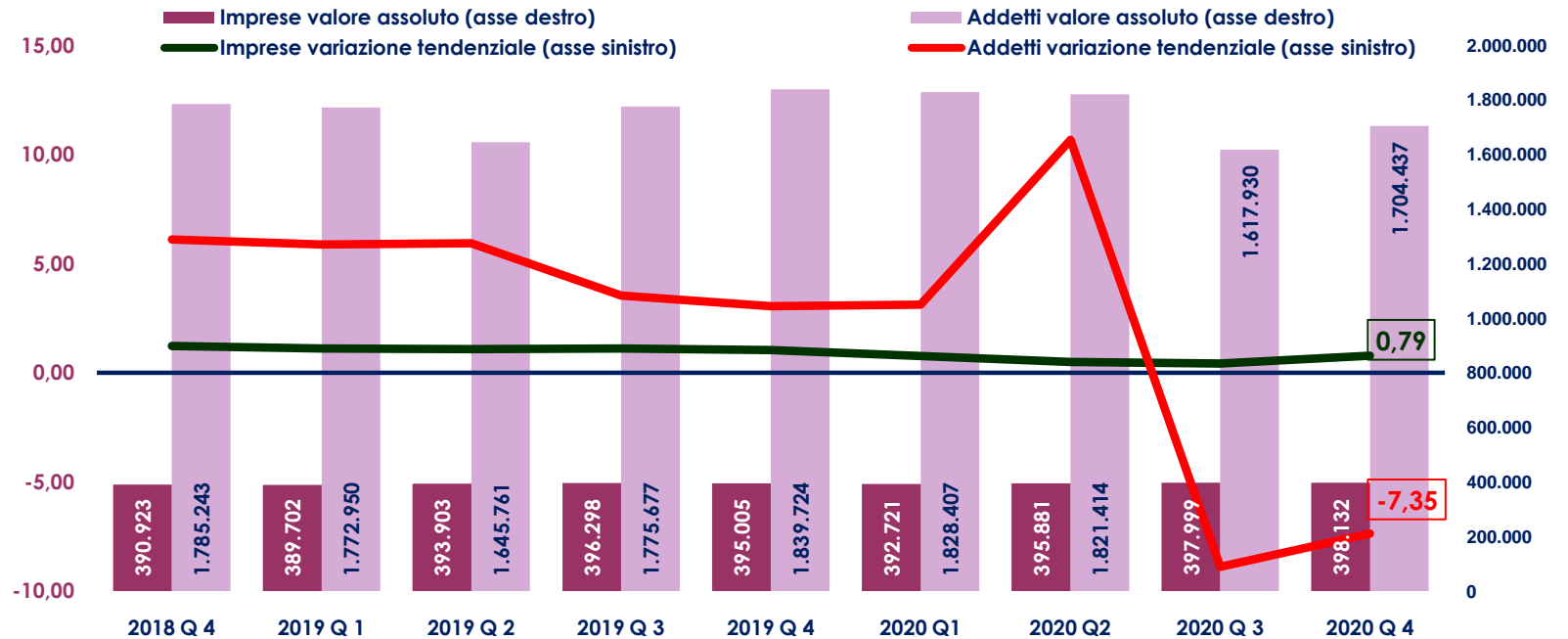
Anche in questo caso, il numero delle imprese attive registra, rispetto al 2019, una crescita del 2,61%.





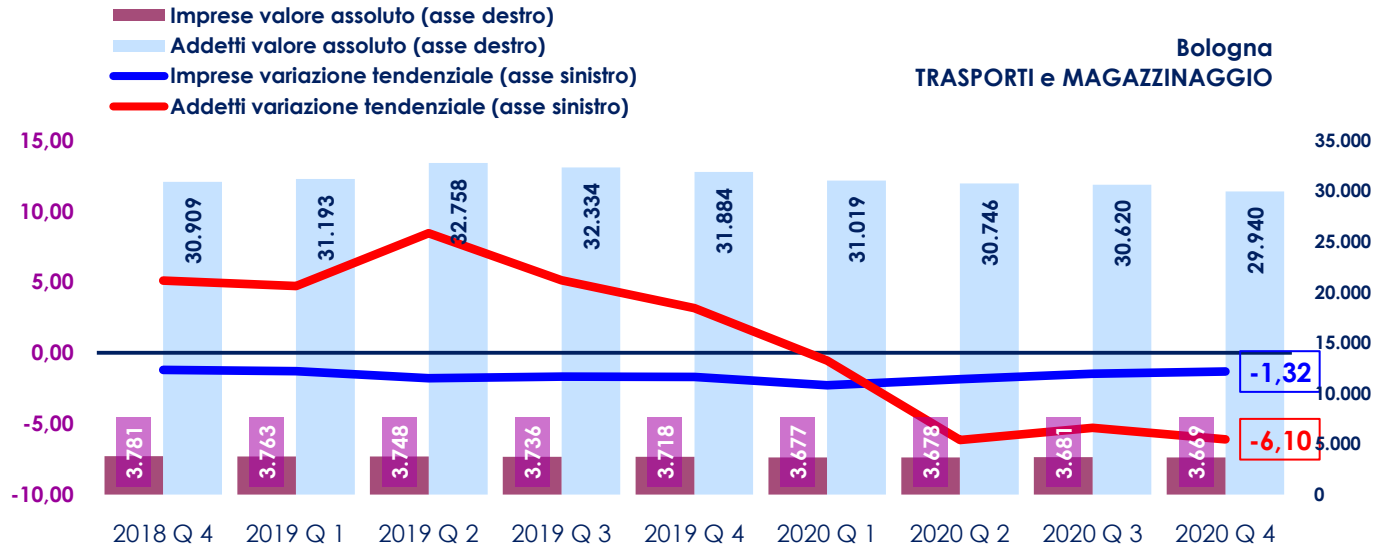
In Italia, il settore più colpito in termini assoluti è quello dell' **Alloggio e ristorazione (I)** (-135.387 addetti), ed è il secondo in termini relativi (-7,35% rispetto al dicembre 2019), sia pure in ripresa rispetto al terzo trimestre, Il numero delle imprese attive, in leggera flessione tra il primo e il secondo trimestre torna a dicembre 2020 ai livelli del 2019.

### Italia- ALLOGGIO e RISTORAZIONE



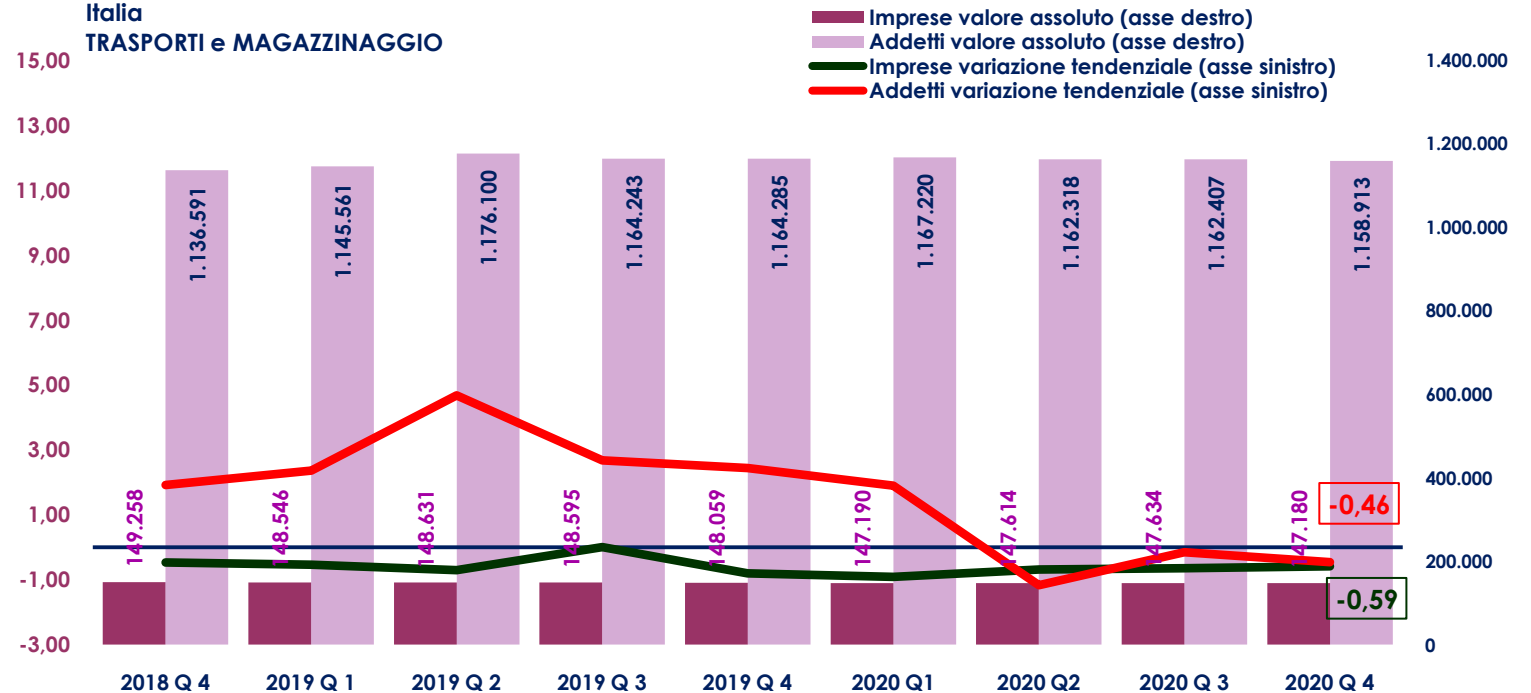
A Bologna, il settore I è il secondo più colpito in termini assoluti (-2.770 addetti), ed il terzo in termini relativi (-8,09%) rispetto al dicembre 2019. Il numero delle imprese attive è sostanzialmente stabile rispetto al 2019.

### Bologna TRASPORTI e MAGAZZINAGGIO



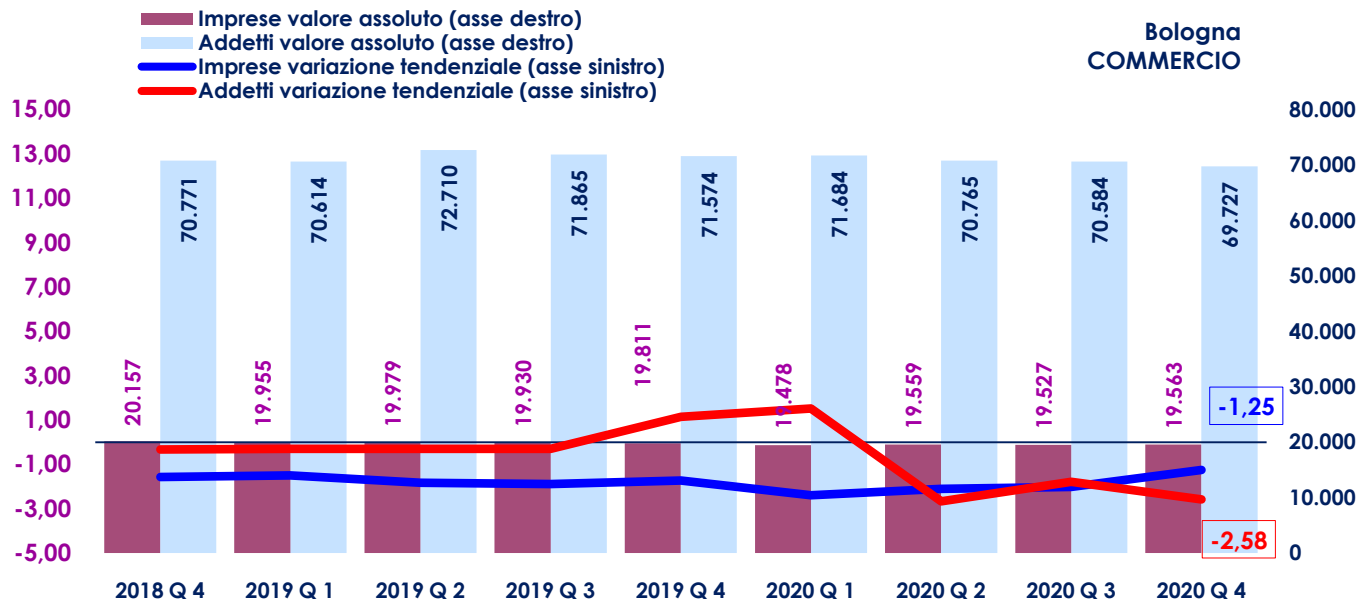
A Bologna il terzo settore più colpito in termini assoluti (-1.944 addetti rispetto al 2019) è quello dei **Trasporti e Magazzinaggio (H)**, il quarto settore più colpito in termini relativi (-6,10%). Anche le imprese registrano un calo dell'1,32%.

### Italia TRASPORTI e MAGAZZINAGGIO



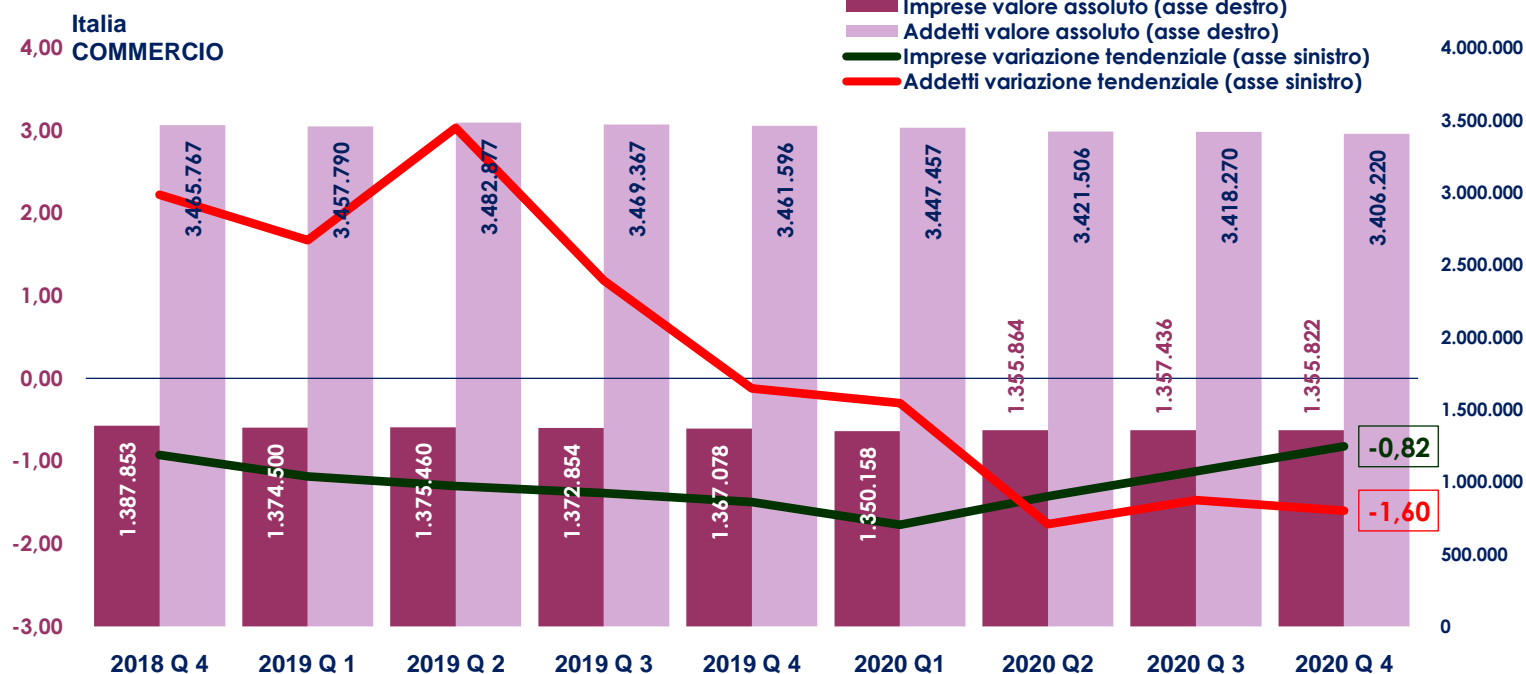
In Italia il calo relativo al settore H è più contenuto per gli addetti (-0,46% pari a -5.372 addetti) come per le imprese (-0,59%).

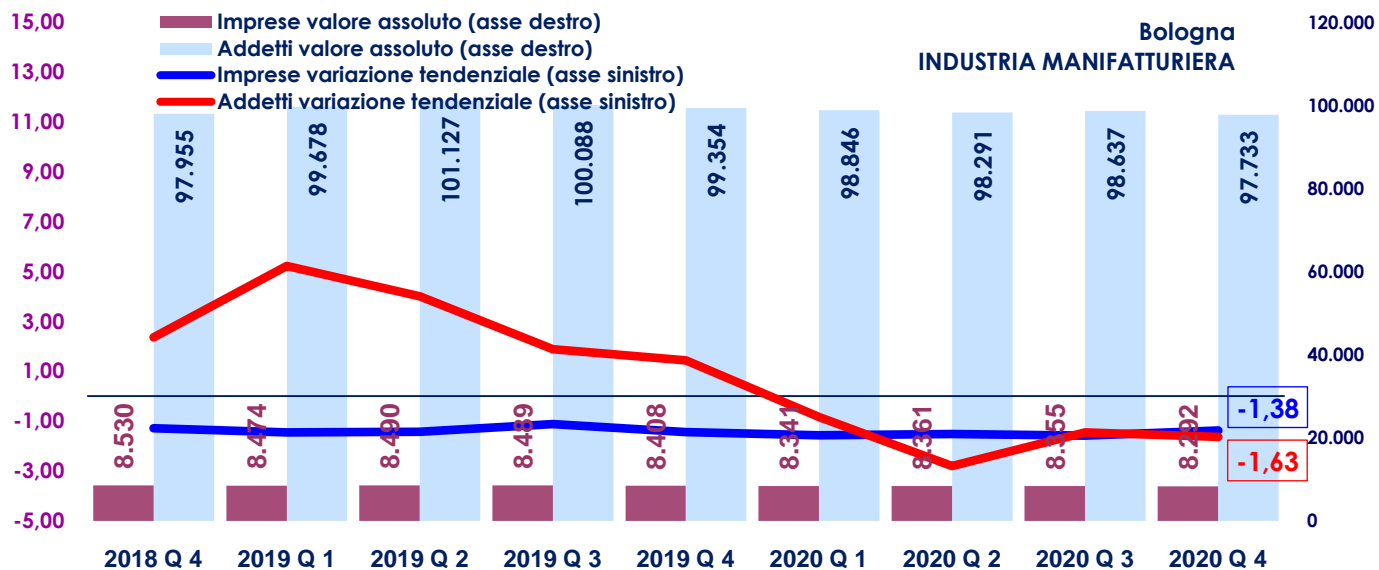




A Bologna il **Commercio** è il quarto dei settori maggiormente colpiti, in termini di addetti (-1.847 addetti rispetto al 2019, pari al -2,58%), mentre è il primo dei più colpiti, in valore assoluto, per quanto riguarda le imprese (-248, pari al -1,25%).

In Italia, nel Commercio si registra un calo degli addetti pari a -1,60% (-55.376 unità), e un calo delle imprese pari a -0,82% (-11.256), che tuttavia, a partire dal primo trimestre 2020, segnala una ripresa rispetto all'andamento dei periodi precedenti.





Il settore dell' **Industria manifatturiera**, a Bologna, è il quinto dei settori più colpiti in termini di addetti (-1.621 a dicembre 2020 rispetto al dicembre 2019), mentre rimane stabile, in lieve ribasso, l'andamento delle imprese.

Anche in Italia l'Industria manifatturiera è in quinta posizione per il calo degli addetti (-36.950 unità), mentre il numero delle imprese mantiene la tendenza alla contrazione in atto negli ultimi anni.

